

ASSISTENZA GINECOLOGICA

programma a.a. 2020 - 2021

Ostetrica Dott.ssa Liliana Di Nicolantonio

1

- 1. ESAME PELVICO**
- 2. DIAGNOSTICA GINECOLOGICA**
- 3. ALTERAZIONI DEL CICLO MESTRUALE**
- 4. ALTERAZIONI DELLA STATICA PELVICA**
- 5. INTERVENTI CHIRURGICI GINECOLOGICI**
- 6. MIDWIFERY PERIOPERATORIA 1**
- 7. MIDWIFERY PERIOPERATORIA 2**
- 8. MIDWIFERY ONCOLOGICO**
- 9. ERAS**
- 10. MIDWIFERY PATOLOGIA BENIGNA**
- 11. VULVODINIA**
- 12. LA SESSUALITA' DOPO CHIRURGIA PELVICA**

ESAME PELVICO

2

- L'esame pelvico rappresenta per la donna di qualsiasi età un momento molto delicato:
 - Ansia
 - Imbarazzo
 - Paura

Nell'ottica della

MIDWIFERY PARTNERSHIP

- **SOSTEGNO EMOTIVO**
- **FACILITARE LA COMUNICAZIONE**
- **FORNIRE SPIEGAZIONI E INFORMAZIONI**

ESAME PELVICO

3

- Presentarsi alla donna, rivolgersi alla donna in modo appropriato
- Assicurarsi che l'ambiente sia accogliente e che la persona sia comoda
- Mantenere la riservatezza (porte chiuse, paravento etc.)
- Preparare il materiale occorrente:
 - guanti sterili e non sterili
 - Speculum (monouso in plastica di misura adeguata)
 - Gel lubrificante
 - Occorrente per eventuale esecuzione PAP-TEST: Spatole di Ayre, Citobrusch, Vetrini, Fissatore per citologia, Contenitori per vetrini
 - Occorrente per eventuale esecuzione di Tamponi per esami colturali
 - Contenitori per smaltimento rifiuti

ESAME PELVICO

4

- Anamnesi accurata: *familiare, personale, ginecologica, ostetrica*
- Esame fisico: *ispezione, palpazione, percussione, auscultazione*
 - **Esame dei genitali esterni**
 - **Palpazione addominale**
 - **Esplorazione vaginale**
 - **Esame speculare**

ESAME PELVICO

5

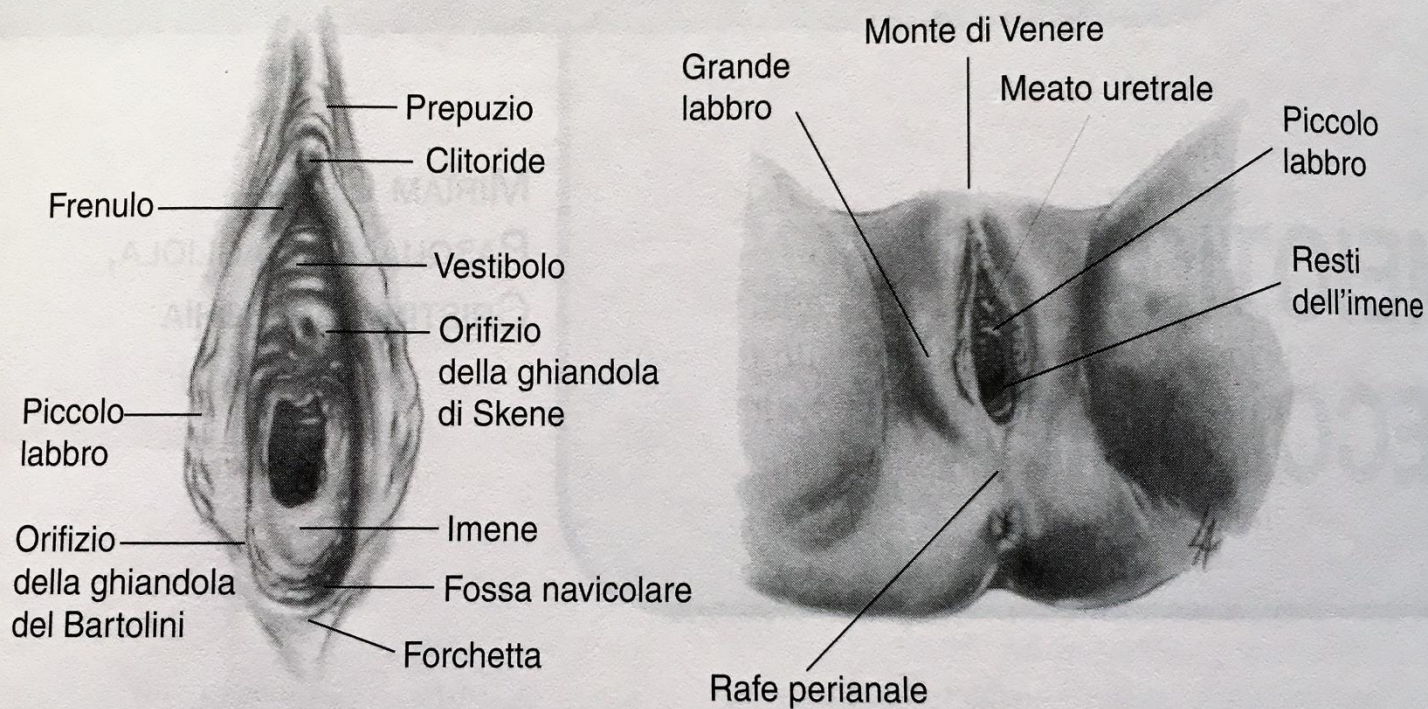


Figura 35.1 Apparato genitale esterno femminile (da: Guana M., Roasio R.F., 1999)

ESAME PELVICO

Esame dei genitali esterni

6

- Assicurarsi che la donna abbia svuotato la vescica
- L'ampolla rettale dovrebbe essere libera
- Posizione ginecologica in decubito dorsale, gambe flesse sulle cosce e cosce leggermente flesse sul tronco,
- Detersione delle mani
- Indossare guanti (non sterili /sterili)
- **Ispezione di perineo, vulva e grandi labbra:**
 - ✦ Distribuzione peli, presenza lesioni quali tumefazioni, escoriazioni, neoformazioni, arrossamenti, cicatrici, varici etc.
 - ✦ Prolassi genitali
- **Ispezione piccole labbra e forchetta:**
 - ✦ Caratteristiche della mucosa, presenza di lesioni etc.
 - ✦ Caratteristiche imene
 - ✦ Dimensioni del clitoride
 - ✦ Caratteristiche dell'orifizio uretrale
 - ✦ Caratteristiche della regione perineale e anale

ESAME PELVICO

Esame dei genitali esterni

7

- L'aspetto dei genitali esterni varia nelle diverse fasi della vita della donna sulla base dei livelli ormonali che le caratterizzano:
 - Iperestrenismo: ipertrofia piccole labbra, iperpigmentazione e congestione vulvare
 - Ipoestrinismo: ipotrofia piccole labbra, rarefazione dei peli pubici
 - Iperandrogenismo: aumento della peluria, talvolta ipertrofia del clitoride

Palpazione addominale

- **Palpazione addominale:**
 - Chiedere alla donna di mantenere la muscolatura addominale rilassata
 - Accertarsi di eseguire la palpazione senza arrecare fastidio (mani fredde, manovre brusche)
 - Apprezzare lo spessore, lo stato di tensione della parete addominale
 - Apprezzare la presenza di tumefazioni non visibili all'ispezione
 - Valutare l'eventuale dolorabilità alla palpazione: se l'addome è *trattabile* vi è assenza di contrattura muscolare di difesa
 - Valutazione dei linfonodi inguinali superficiali (al di sopra dell'arcata crurale) e inguino-crurali (nella parte anteriore della radice della coscia e inferiormente alla piega dell'inguine)

Palpazione addominale

- In presenza di tumescenza addominale valutare:
 - Sede, volume, forma, consistenza, mobilità e dolorabilità
 - Valutarne i rapporti con la parete ed i visceri addominali
 - L'eventuale presenza di liquido libero nella cavità addominale (ascite)

TUMEFUZIONE RETROPERITONEALI: non si spostano durante gli atti respiratori e durante l'espiazione tendono a scomparire o comunque ad allontanarsi dalla mano

TUMEFUZIONI ENDOPERITONEALI: si alzano e si abbassano durante gli atti respiratori e possono essere spostate con la palpazione. Le formazioni patologiche che partono dalla parete anteriore si spostano in avanti durante l'espiazione

Esplorazione Vaginale

Attenzioni particolari!

10

- Nelle donne *virgo* l'esame pelvico viene effettuato, di norma, per via rettale.
- Donne affette da *VAGINISMO*
- Donne che hanno subito *MUTILAZIONI GENITALI*
- Donne che hanno subito *VIOLENZA SESSUALE*
- Adolescenti
- Bambine

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale

11

- L'esplorazione vaginale viene eseguita nelle donne con *imene* non più intatto e consta di 3 tempi:
 - 1° tempo:** si esegue con le sole dita esploratrici e comprende l'esplorazione del canale vaginale e delle sue pareti, dei fornici e della portio.
 - 2° tempo:** bimanuale, comprende l'esplorazione dell'utero (per via vaginale ed addominale)
 - 3° tempo:** bimanuale, comprende l'esplorazione delle tube, delle ovaie, dei parametri, degli spazi vescico-uterino e utero-rettale

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 1° TEMPO

12

- Informare la donna che si sta procedendo all'esame interno
- Dopo aver indossato i guanti si divaricano delicatamente con una mano le grandi e piccole labbra
- Si introduce l'indice dell'altra mano e se i genitali sono ampi (pluripara) anche il medio attraverso l'ostio vulvare e lungo il canale vaginale
- L'esplorazione vaginale consente di apprezzare lo stato della vulva e della vagina, la consistenza dei tessuti, la simmetria della cervice e il suo asse rispetto alla vagina
- In seguito, spingendo profondamente il dito, si raggiunge la portio, apprezzandone le dimensioni, la forma, la consistenza, nonché i caratteri dell'OUE. E' possibile apprezzare l'eventuale presenza di polipi cervicali.

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 1° TEMPO

13

- Le dita devono scorrere sino ad insinuarsi nei quattro fornici, tra la portio e le pareti vaginali, apprezzandone la profondità, la sofficità e l'eventuale dolorabilità.
- Il dolore alla pressione del fornice anteriore può essere causato da cistite, quello dei fornici laterali e posteriore da processi morbosi a carico degli annessi (cisti ovarica torta, GEU, ascesso del Douglas, corpo luteo emorragico...)

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 2° TEMPO

Bi-manuale - 1

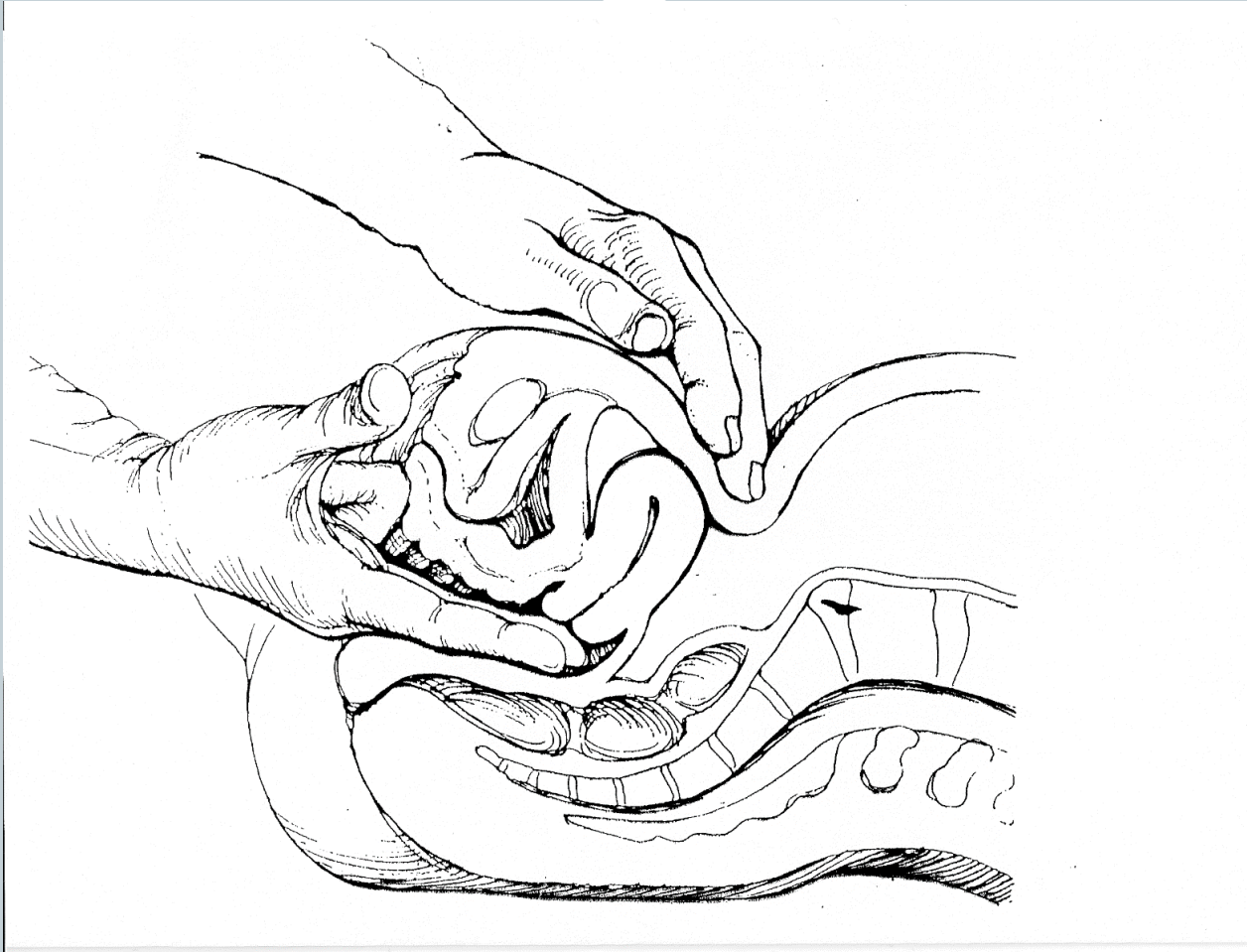
14

- Con l'aiuto della mano esterna applicata a piatto sulla parete addominale della donna, nella regione sovrapubica (applicare le sole punte delle dita è scorretto) si apprezzano le caratteristiche del corpo uterino e degli annessi
- E' fondamentale che la donna mantenga rilassata la muscolatura addominale
- Deprimere gradualmente e delicatamente la parete addominale verso il basso, mentre la donna espira lentamente e lungamente

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 2° TEMPO Bi-manuale

15



ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 2° TEMPO

Bi-manuale - 2

16

- Si identifica e si circoscrive l'utero, riuscendo a contenerlo fra le dita esploratrici e la mano esterna
- Si rilevano le caratteristiche del corpo uterino: orientamento, dimensioni, forma, consistenza, mobilità agli spostamenti laterali, eventuali irregolarità della superficie esterna
- Normalmente l'utero ha una lunghezza di 6 – 9 cm. in base all'età ed alla parità

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 2° TEMPO

Bi-manuale - 3

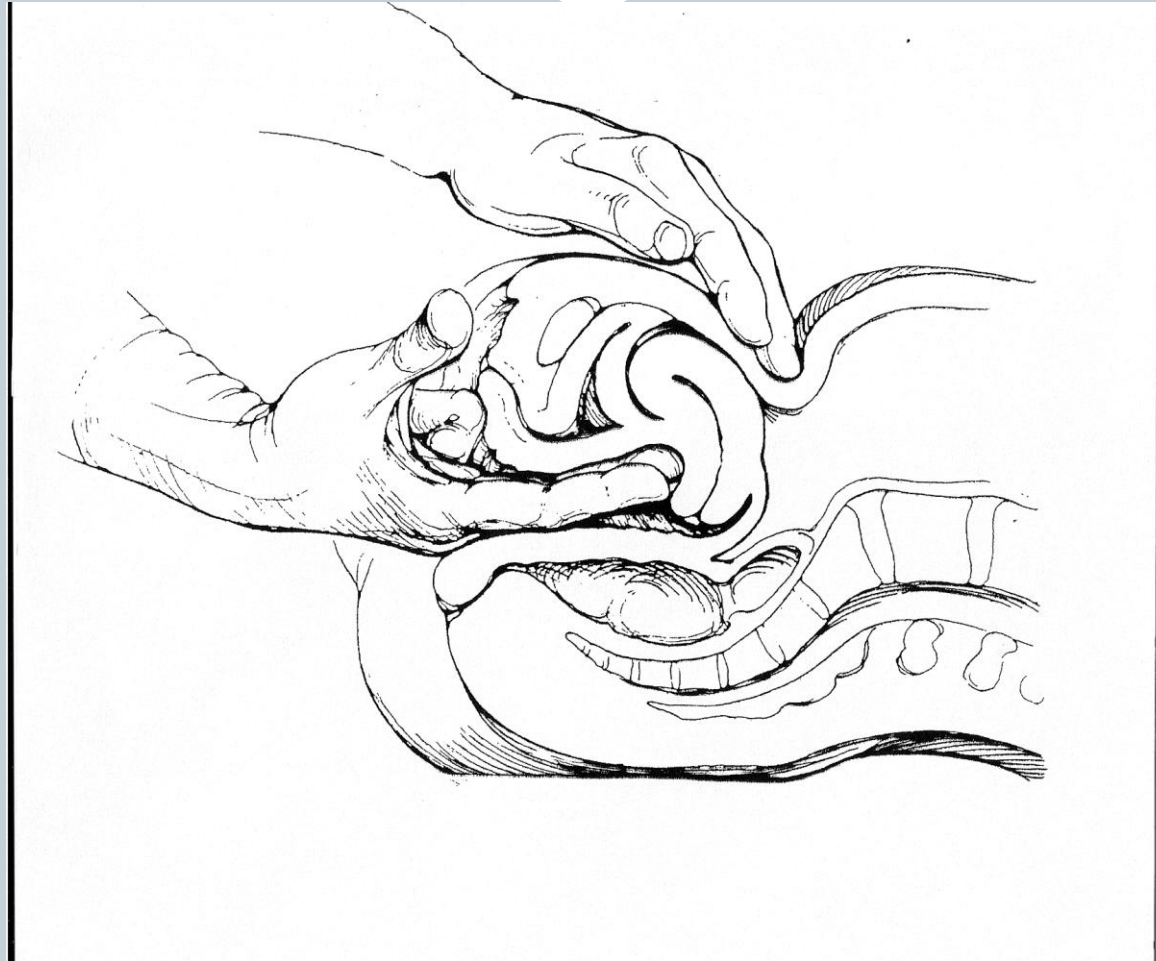
17

- E' di norma **antiversoflesso**: la palpazione del corpo uterino si apprezza attraverso il fornice anteriore
- In caso di utero **retroversoflesso**, il collo viene apprezzato anteriormente e l'OUE è rivolto verso la sinfisi pubica. La palpazione del corpo uterino può essere difficoltosa perché rivolto posteriormente. La valutazione avviene dal fornice posteriore
- La mobilità può essere ridotta in presenza di aderenze, masse annessiali, esiti cicatriziali

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 2° TEMPO Utero antiversoflesso

18

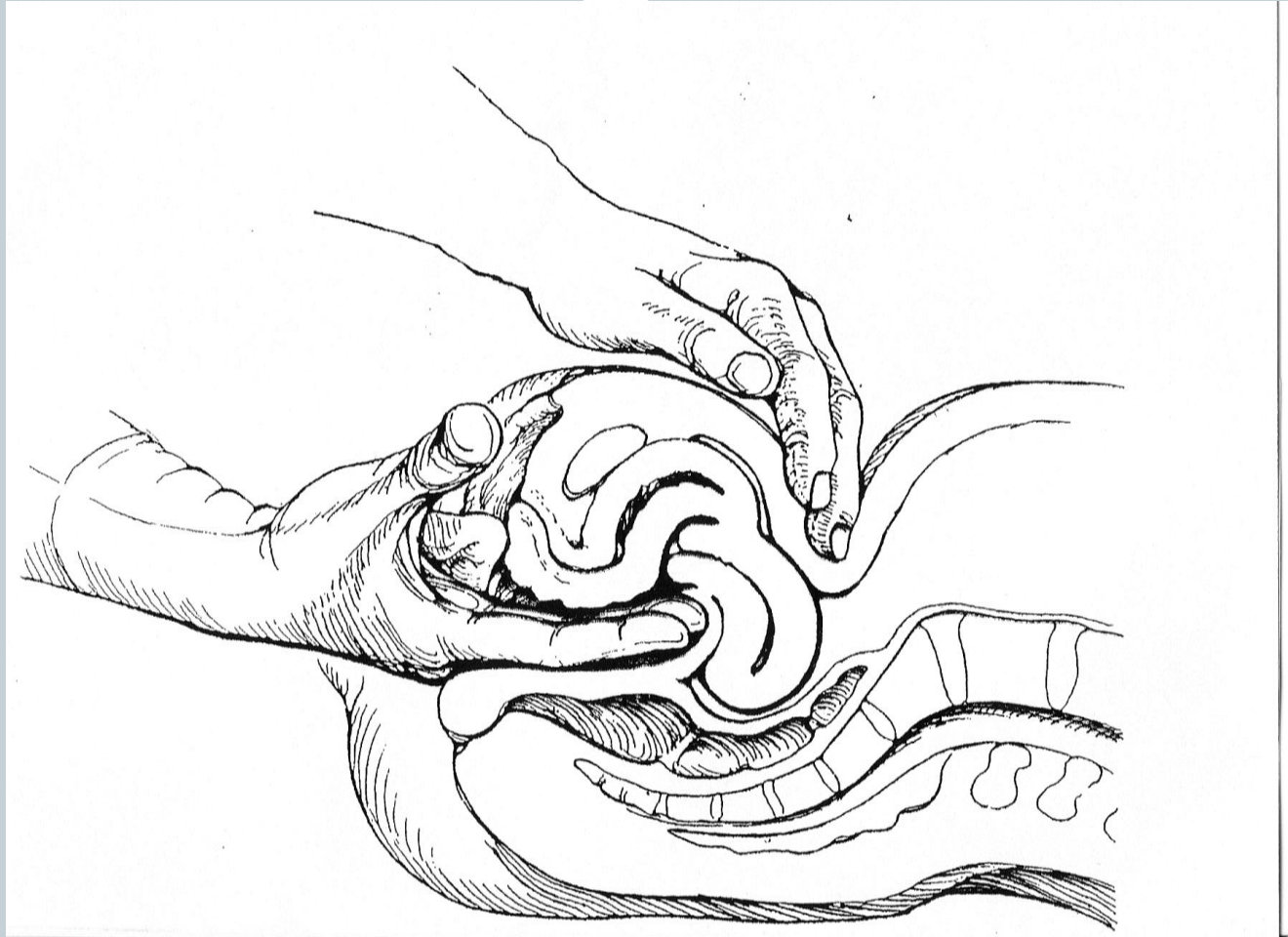


ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 2° TEMPO

Utero retroverso-flesso

19



ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 3° TEMPO Bi-manuale

20

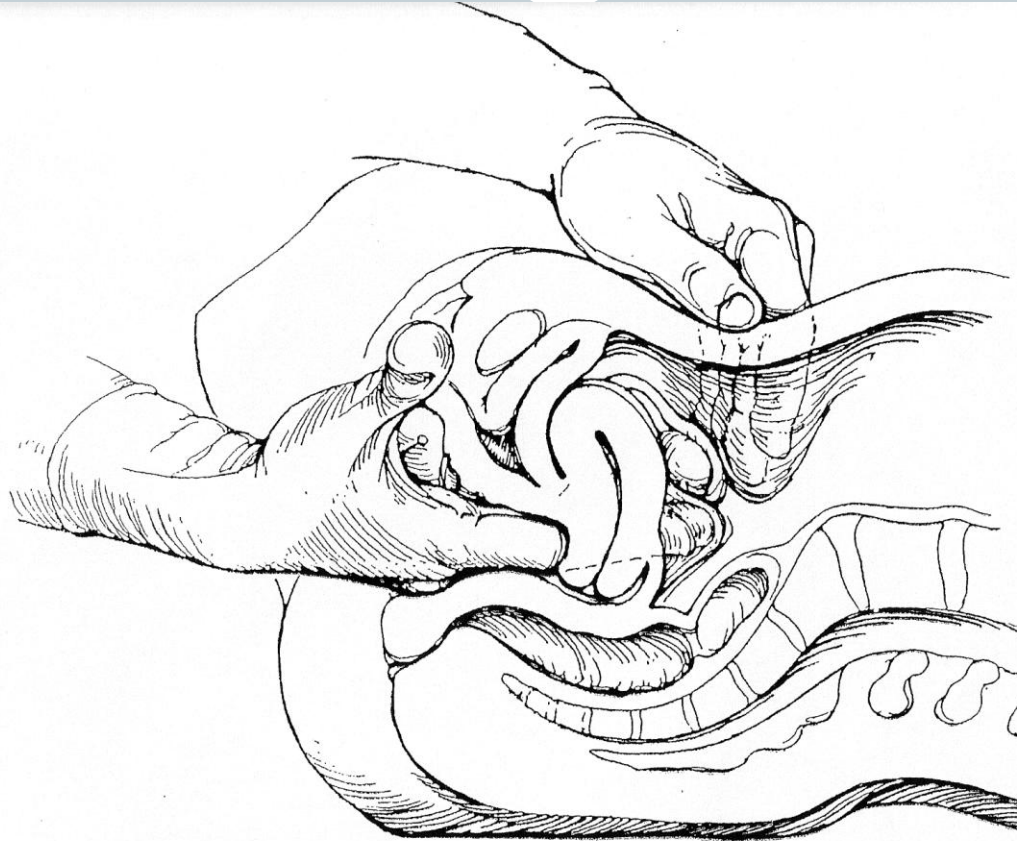
Si valutano le caratteristiche delle regioni annessiali, dei parametri, degli spazi vescico-uterino e utero-rettale:

- Le dita esploratrici vanno posizionate nei fornici laterali e spinte quanto più in alto possibile, comprimendo il perineo con le dita che vengono tenute flesse sul palmo della mano. La mano esterna sposta gli annessi in basso sino a che essi giungono a contatto delle dita interne collocate nel fornice laterale del lato corrispondente agli annessi da valutare
- Palpare gli annessi non è agevole, spesso è impossibile per le piccole dimensioni delle ovaie (2 – 4 cm.) e per l'interposizione delle anse intestinali (in particolare a sinistra).
- Le tube possono essere apprezzate come un sottile cordone sinuoso e mobile.
- Medialmente all'angolo tubarico alla sua estremità, le ovaie possono essere apprezzate come un piccolo corpo schiacciato, dolorabile alla pressione
- L'apprezzamento degli annessi può essere più facile nelle donne magre, con parete addominale sottile, mentre è più ostico se non impossibile nelle donne obese
- Reperti patologici sono rappresentati da ovaie di dimensioni aumentate, da neoformazioni nelle regioni annessiali, da spiccata dolorabilità alla palpazione

ESAME PELVICO

Esplorazione Vaginale – 3° TEMPO Bi-manuale

21



ESAME PELVICO

Esame Speculare - 1

22

- Completa l'esame ginecologico
- Può essere fatto con lo speculum o con le valve vaginali
- Permette di rilevare aspetto e caratteristiche della portio:
 - presenza di ectropion,
 - erosioni,
 - infiammazioni,
 - secrezioni,
 - polipi o lesioni sospette

ESAME PELVICO

Esame Speculare - 2

23

Ispezione delle pareti vaginali:

- si osserva il colorito,
- si possono evidenziare:
 - reperti flogistici,
 - atrofia della mucosa,
 - secrezioni fisiologiche o anomale (leucorrea, leucoxantorrea),
 - lesioni traumatiche,
 - l'eventuale presenza di neoformazioni, ulcerazioni

ESAME PELVICO

Esame Speculare - Speculum di Cusco

24



ESAME PELVICO

Esame Speculare - Speculum di Cusco

25



ESAME PELVICO

Esame Speculare – Esecuzione - 1

26

- Avvisare e spiegare alla donna la procedura dell'esame
- E' necessaria una adeguata fonte d'illuminazione
- Lo Speculum deve essere introdotto in vagina a valve chiuse previa lubrificazione con del gel
- Si divaricano le grandi e piccole labbra e si introduce lo speculum delicatamente attraverso l'orifizio vulvo-vaginale con le valve ruotate verticalmente dirigendolo verso il basso e inclinandolo di circa 45°
- Si ruota quindi in senso orizzontale e si aprono le valve delicatamente facendo una lieve pressione verso il basso

ESAME PELVICO

Esame Speculare – Esecuzione - 2

27

- Si procede all'osservazione della vagina, della cervice e dei fornici laterali
- La cervice uterina va posizionata fra le due valve per poter visualizzare l'OUE
- Si raccolgono i campioni necessari all'eventuale esecuzione del Pap Test o di esami culturali
- Terminata la procedura si rimuove lo Speculum lentamente chiudendolo leggermente, sollevandolo e tirandolo verso l'esterno